



ACSR S.p.A.

Sede amministrativa e Impianti: Via Ambovo n. 63/a, località San Nicolao –
12011 Borgo San Dalmazzo (CN) - C.F. e Partita I.V.A. n. 02964090043
tel. 0171 260 838 – fax 0171 262 334 – www.acsr.it - info@acsr.it -
ufficiotecnico@acsr.it

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA
PROCEDURA NEGOZIATA, RELATIVA ALLA VENDITA DEI
METALLI FERROSI, C.E.R. 19 12 02, PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI
TRATTAMENTO DEI R.S.U. DELL'ACSR S.P.A., COMPRENSIVA DEL
SERVIZIO DI RITIRO E RECUPERO DEI RIFIUTI STESSI.**

SCHEDA DI PROGETTO

SOMMARIO

CAPO I PRESCRIZIONI TECNICHE	2
1 - OGGETTO DELLA VENDITA	2
2 - DURATA DELL'APPALTO	2
3 - REQUISITI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	2
4 - QUANTITÀ - MODALITÀ DI GARA – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	3
5 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA	4
6 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E TIPOLOGIA DEL RIFIUTO	4
7 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	5
8 - OSSERVANZA DI NORME E REGOLAMENTI.....	6
9 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	6
10 – ACCORDO CON RICREA - CONSORZIO NAZIONALE RICICLO E RECUPERO IMBALLAGGI ACCIAIO.....	6
11 - RITIRO E TRASPORTO DEL RIFIUTO	6
12 - RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO E DI SICUREZZA	6
13 – ASPETTI DI TIPO AMBIENTALE	7
14 - SUBAPPALTO.....	7
CAPO II NORME GENERALI DI CONTRATTO	7
15 – PREZZO DI ACQUISTO E CORRISPETTIVO PER ANALISI	7
16 - FATTURAZIONE - MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	8
17 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	9
18 - PENALI	9
19 - ASSICURAZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	9
20 - RISOLUZIONE DEL SERVIZIO.....	11
21 - DIRITTO DI RECESSO	11
22 - CONTROVERSIE	12

CAPO I PRESCRIZIONI TECNICHE

1 - OGGETTO DELLA VENDITA

L'ACSR S.p.A. intende appaltare, per la durata di dodici mesi, la vendita dei metalli ferrosi, codice C.E.R. 19 12 02, compreso il servizio di ritiro, trasporto e recupero dei rifiuti stessi, selezionati mediante deferrizzatori nell'impianto di riciclaggio di proprietà dell'ACSR S.p.A., presso il quale vengono trattati i rifiuti solidi urbani, provenienti dai 54 comuni azionisti, facenti parte del Bacino cuneese n. 10.

L'impianto di riciclaggio dell'ACSR S.p.A. è ubicato in provincia di Cuneo, Via Ambovo n. 63/a, loc. San Nicolao, 12011 Borgo San Dalmazzo.

2 - DURATA DELL'APPALTO

La durata è prevista per dodici mesi, a decorrere dal 35° giorno successivo alla data della comunicazione di affidamento definitivo, espressa con lettera raccomandata A.R. o a mezzo posta certificata.

L'ACSR S.p.A. si riserva la insindacabile facoltà di interrompere la vendita qualora non vengano rispettate le prescrizioni di capitolato o per mancato rinnovo dell'atto autorizzativo.

La cessazione esclude qualsiasi possibilità di corresponsione di indennizzi e rimborsi.

3 - REQUISITI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La ditta dovrà dimostrare quanto segue:

- a) di essere in possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di trasporto dei rifiuti di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **che dovrà essere trasmessa in copia** conforme all'originale ed espressamente per il codice C.E.R. 19 12 02 avente la seguente descrizione: metalli ferrosi;
- b) per gli impianti di recupero: che l'impianto situato in(Comune)(Provincia),
Via n. civ., presso il quale verranno recuperati i metalli ferrosi, codice CER 19 12 02, è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero (R4) di cui agli art. 208, 209, 213 (A.I.A.) ovvero di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **che dovrà essere trasmessa in copia** conforme all'originale.

Il concorrente non in possesso di tutti i requisiti di iscrizione all'Albo, come sopra specificati, dovrà indicare in fase di partecipazione alla procedura negoziata, nei documenti a corredo dell'offerta, l'impresa che effettuerà, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la parte di servizio per il quale il concorrente non possiede i requisiti.

A tal fine l'offerta dovrà essere accompagnata da copia del certificato di iscrizione all'Albo di tale eventuale ditta.

E' ammessa la partecipazione delle società che svolgono attività di intermediazione dei rifiuti ai sensi dell'art. 212 comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà comunque essere indicato l'impianto di trattamento/recupero ove verranno conferiti i rifiuti oggetto del servizio e fornita copia della relativa autorizzazione.

4 - QUANTITÀ - MODALITÀ DI GARA – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà esperimento mediante procedura negoziata ai sensi degli art.li 57 comma 6 e 125 comma 9 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., secondo le modalità di seguito riportate.

L'offerta dovrà contenere:

- 1) il costo unitario, a ricavo per l'ACSR S.p.A, (espresso in Euro/tonnellata) per l'acquisto ed il recupero dei metalli ferrosi, codice C.E.R. 19 12 02.

Il costo offerto, a ricavo per l'ACSR S.p.A., dovrà essere onnicomprensivo del servizio di ritiro, trasporto con motrice e rimorchio, incluso il viaggio di andata e ritorno e della fornitura di n. 2 cassoni aperti muniti di apposito telo o rete di contenimento, della capacità di 30 mc/cadauno, compreso inoltre il recupero/smaltimento delle impurità contenute nei metalli ferrosi, senza ulteriori oneri a carico della stessa ACSR S.p.A.

- 2) il prezzo unitario (espresso in Euro/cad) e la frequenza delle analisi di classificazione ed omologa del rifiuto;
- 3) la richiesta della revisione trimestrale del prezzo di contratto, in aumento o in diminuzione, previa verifica ed accettazione da parte della stessa ACSR S.p.A., in base alla variazione merceologica in percentuale del rifiuto, riscontrata dall'analisi certificata e svolta dall'aggiudicatario e alla media dei prezzi rilevati ed aggiornati a cura dell'Ufficio Prezzi della Camera di commercio di Milano, per la voce o le voci indicate dall'Aggiudicatario in sede di offerta, sulla base dei Listini pubblicati nel trimestre antecedente alla revisione stessa, eventualmente ridotta o aumentata della percentuale di scostamento indicata dall'Aggiudicatario nell'offerta stessa.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi del R.D. 827/1924, al prezzo di acquisto più alto, offerto a ricavo per l'ACSR S.p.A.

L'aggiudicazione verrà comunque effettuata, nei confronti della ditta concorrente che avrà presentato il prezzo complessivo più vantaggioso per l'ACSR S.p.A.

Il contratto sarà stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché accettabile ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs 163/06 s.m.i., di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

A titolo indicativo si riportano i quantitativi dei metalli ferrosi, inviati al recupero nell'anno 2012, selezionati dall'impianto di preselezione dell'ACSR S.p.A., a seguito del trattamento dei r.s.u. derivanti dai 54 Comuni azionisti del Bacino cuneese n. 10:

- Quantitativo metalli ferrosi: 1.552,84 tonnellate;

Totale 1.552,84 tonnellate

5 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

I soggetti interessati a partecipare all'indagine conoscitiva e conseguentemente, se in possesso dei requisiti prescritti dalla presente scheda di progetto, ad essere invitati alla procedura negoziata esperita dall'ACSR S.p.A. per la vendita dei metalli ferrosi, C.E.R. 19 12 02, dovranno compilare e presentare l'allegato 1 debitamente firmato dal legale rappresentante della società, pena l'esclusione dalla gara, a mezzo posta certificata all'indirizzo pec: acsrprotocollo@legalmail.it, oppure mediante raccomandata del servizio postale (o posta celere), oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero tramite consegna a mano, entro il termine perentorio del 31 Dicembre 2013 alle ore 17.00, al seguente indirizzo: ACSR S.p.A. - Ufficio Protocollo, Via Ambovo n. 63/a, loc. S. Nicolao - 12011 Borgo S. Dalmazzo (CN).

6 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E TIPOLOGIA DEL RIFIUTO

L'impresa aggiudicataria dovrà effettuare il prelievo ogni qualvolta l'ACSR S.p.A. ne richieda l'intervento, con ordinativo telefonico o scritto ed inoltrato a mezzo e-mail o via fax.

Il concorrente per essere ammesso alla gara dovrà indicare il/i sito/i autorizzati, presso i quali verranno consegnati i metalli ferrosi per il conseguente recupero.

I metalli ferrosi, C.E.R. 19 12 02, vengono selezionati mediante deferrizzatori, posizionati nella linea di trattamento dei rifiuti solidi urbani dell'ACSR S.p.A.; pertanto il rifiuto oggetto di vendita contiene delle impurità, delle quali l'impresa affidataria dovrà provvedere direttamente, a proprie spese, al recupero e/o smaltimento, per qualsiasi tipologia e/o quantità riscontrate dall'impianto di recupero, individuato dall'impresa appaltatrice, senza maggiori oneri per l'ACSR S.p.A.

Il servizio dovrà avere inizio dal 35° giorno successivo alla data della comunicazione di aggiudicazione definitiva, presumibilmente dalla data del 01.03.2014, per un quantitativo presunto complessivo di circa 1.500,00 tonnellate.

L'aggiudicatario, oltre al servizio di trasporto e recupero, dovrà garantire per l'intera durata del servizio la consegna di n. 2 cassoni scarrabili aperti, muniti di teli o reti di contenimento, che dovranno essere forniti dall'aggiudicatario nel giorno di ogni ritiro e gli stessi verranno ripresi dall'affidatario nel giorno del viaggio successivo.

Il rifiuto sfuso, identificato con codice CER 19 12 02, verrà scaricato direttamente dall'ACSR S.p.A. nei due cassoni scarrabili aperti, forniti dall'aggiudicatario.

I cassoni dovranno essere coperti preliminarmente al trasporto con appositi teli o reti di contenimento, a carico dell'affidatario medesimo.

L'organizzazione del servizio, compresa la logistica, dovrà essere compatibile con le caratteristiche e le esigenze dell'impianto dell'ACSR S.p.A.; a tal fine è consigliabile lo svolgimento di un sopralluogo presso lo stesso, onde consentire la corretta valutazione del rifiuto oggetto di acquisto, che dovrà essere trasportato e sottoposto alle operazioni di recupero, compreso lo smaltimento delle impurità in esso contenute e degli scarti da lavorazione.

Il servizio di ritiro dovrà essere svolto in via indicativa due volte alla settimana con motrice e rimorchio autorizzati al trasporto.

L'offerente si impegna, con la presentazione dell'offerta, ad adeguarsi alle necessità dell'impianto dell'ACSR S.p.A., anche in termini di orari di ritiro e consegna.

A tal fine l'ACSR S.p.A. avvertirà l'aggiudicatario settimanalmente, con congruo anticipo e con comunicazione scritta inviata via fax o a mezzo e-mail, sulle date precise dei prelievi da svolgere nella settimana successiva alla data della richiesta.

L'ACSR S.p.A. con l'avvenuto prelievo viene manlevata da qualsiasi responsabilità inerente le successive incombenze dell'impresa, per le operazioni di trasporto, recupero e smaltimento definitivo delle impurità e degli scarti da lavorazione, per le quali l'impresa si impegna, con la presentazione dell'offerta, a fornire le necessarie dichiarazioni e le copie dei formulari di identificazione dei rifiuti compilate ad ogni prelievo.

Inoltre l'affidatario del servizio dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- a. lo scarico dovrà essere effettuato tassativamente presso gli impianti autorizzati al recupero (R4) dei metalli ferrosi (codice C.E.R. 19 12 02), indicato dalla ditta appaltatrice in sede di gara. Qualora la ditta intenda mutare la destinazione del recuperatore finale, dovrà darne preventiva comunicazione all'ACSR S.p.A., fornendo tutte le autorizzazioni previste dalla lettera di invito/capitolato speciale d'appalto relative all'impianto individuato come destinatario dei metalli ferrosi (codice C.E.R. 19 12 02);
- b. in uscita dagli impianti di proprietà dell'ACSR S.p.A., dovrà riportare sul documento di trasporto (formulario) il peso indicativo del materiale prelevato e depositato nel mezzo di trasporto. Durante il percorso è severamente proibito caricare qualsiasi altro rifiuto;
- c. in ingresso all'impianto di recupero dovrà essere eseguita la pesatura, riportando sul formulario il peso rilevato;
- d. l'affidatario del servizio dovrà provvedere alla compilazione dei formulari, che dovranno essere restituiti all'ACSR S.p.A. timbrati e firmati dall'impianto di destinazione, nei termini stabiliti dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- e. l'affidatario del servizio dovrà rispettare gli ordini di servizio impartiti dalla direzione dell'ACSR S.p.A., per la corretta esecuzione dell'appalto.

7 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di ritiro dei metalli ferrosi C.E.R. 19 12 02, dovrà avvenire presso gli impianti siti in Via Ambovo, località San Nicolao del Comune di Borgo San Dalmazzo (CN).

8 - OSSERVANZA DI NORME E REGOLAMENTI

La ditta dovrà uniformarsi per tutte le operazioni di competenza alle disposizioni di legge vigenti ed a quelle che venissero emanate in materia di sicurezza, trasporto, stoccaggio, recupero e smaltimento definitivo dei rifiuti.

9 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa, nell'espletamento del servizio sarà tenuta a garantire quanto segue:

- l'osservanza delle modalità del servizio come descritte al precedente punto 5;
- la sostituzione immediata di quegli autisti e di quegli autocarri che dovessero risultare indisponibili, qualunque ne sia la ragione, in modo da non causare interruzione allo svolgimento del servizio. In tale evenienza, per quanto attiene agli automezzi, dovranno essere sostituiti, previo avviso, con altri di analoghe caratteristiche ed idoneamente autorizzati;
- l'assunzione della responsabilità per eventuali danni a persone o cose, arrecati da automezzi dell'impresa affidataria;
- il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse essere sparso lungo il tragitto;
- all'interno della sede-impianti, il trasportatore dovrà sostare in modo da non intralciare il passaggio dei mezzi addetti ai lavori di impianto.

10 - ACCORDO CON RICREA - CONSORZIO NAZIONALE RICICLO E RECUPERO IMBALLAGGI ACCIAIO

La ditta appaltatrice dovrà formalizzare con il Consorzio Nazionale Riciclo e Recupero Imballaggi Acciaio - RICREA adeguato accordo per il riconoscimento del contributo previsto per legge, da corrispondere mensilmente all'ACSR S.p.A. a fronte di regolare fattura emessa, per il recupero degli imballaggi in acciaio, derivanti dall'attività di selezione svolta presso l'impianto della stessa ACSR S.p.A., in conformità alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.

11 - RITIRO E TRASPORTO DEL RIFIUTO

La ditta appaltatrice dovrà garantire che il trasporto del rifiuto sarà effettuato esclusivamente da ditte in possesso dell'iscrizione di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da fornire prima dell'inizio del servizio all'ACSR S.p.A., la quale effettuerà periodicamente verifiche sul possesso dei documenti necessari per lo svolgimento del servizio: qualora sia riscontrata anche una sola irregolarità, fatto comunque salvo il risarcimento di eventuali danni, l'ACSR S.p.A. si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto con effetto immediato.

12 - RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO E DI SICUREZZA

L'appaltatore sarà tenuto ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale per i lavoratori dipendenti e negli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori anzidetti; sarà inoltre tenuto ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano la

ditta anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione, e dalla natura industriale o artigiana e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Il veicolo della ditta incaricata al trasporto, autorizzato a circolare all'interno della sede-impianti, presso lo stoccaggio provvisorio effettuerà il ritiro dei rifiuti oggetto del servizio, a proprio rischio e pericolo e risponderà degli eventuali danni provocati a persone o cose. Tale attività dovrà essere svolta garantendo l'assoluta rispondenza alle norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.): il contraente dovrà inoltre compilare e sottoscrivere il DUVRI e le dichiarazioni correlate, su apposito modulo predisposto dall'ACSR S.p.A., per attestare di aver ricevuto tutte le informazioni sulle condizioni di rischio esistenti nell'ambito dell'area di competenza dell'ACSR S.p.A. nella quale è prevista l'attività del contraente stesso o di imprese di ciò incaricate, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza previste in relazione all'attività svolta dall'ACSR S.p.A.

13 – ASPETTI DI TIPO AMBIENTALE

Il ns. stabilimento ha sviluppato ed implementato il Sistema di Gestione Ambientale in linea alla norma UNI EN ISO 14001:2004, per cui tutte le attività svolte all'interno del sito che abbiano influenza sugli Aspetti Ambientali vengono gestite e controllate adeguatamente, al fine di minimizzarne gli Impatti sull'Ambiente.

Nello specifico, per le attività che possono avere impatti sull'Ambiente sia in termini di generazione di Rifiuti, sia di eventuali situazioni di emergenza (per es. eventuali sversamenti di liquidi pericolosi), il ns. Sistema di Gestione prevede adeguate Procedure che descrivono come comportarsi ed alle quali in sede di aggiudicazione, verrà richiesto formalmente alla Ditta affidataria della fornitura di adeguarsi.

Eventuali rifiuti generati durante le Vostre attività presso l'area Impianti, di proprietà dell'Azienda, saranno a completo carico della Ditta affidataria del servizio, in termini di trasporto al di fuori del sito e successivo smaltimento secondo le vigenti leggi in materia ambientale.

14 - SUBAPPALTO

L'autorizzazione eventuale per l'affidamento in subappalto o in cottimo di parte del servizio è vincolata alle disposizioni di cui all'art. 118 comma 11 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.. L'ACSR S.p.A. non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo relativo alla parte di servizio eseguito, valgono pertanto gli obblighi a carico dei soggetti aggiudicatari così come previsto dall'art. 118, c.3, D.lgs. 163/2006 s.m.i.

CAPO II NORME GENERALI DI CONTRATTO

15 – PREZZO DI ACQUISTO E CORRISPETTIVO PER ANALISI

Il prezzo per l'acquisto del rifiuto di proprietà dell'ACSR S.p.A., comprensivo di tutte le prestazioni descritte nella presente scheda di progetto, è quello risultante dagli atti di gara e cioè il costo più alto a ricavo per l'ACSR S.p.A., offerto dall'aggiudicatario ed inoltre il

corrispettivo per la ditta appaltatrice è il prezzo offerto per l'analisi di classificazione ed omologa del rifiuto.

L'ACSR S.p.A. resterà totalmente esonerata da tutte le spese necessarie per la perfetta esecuzione del servizio da parte dell'Aggiudicatario, qualsiasi onere – espresso e non – dalla presente scheda di progetto inerente e conseguente la vendita di che trattasi, fatta eccezione per il costo inerente le analisi di classificazione ed omologa del rifiuto.

Trimestralmente potrà essere effettuata una revisione del prezzo di contratto, in aumento o in diminuzione, previa verifica ed accettazione da parte della stessa ACSR S.p.A., in base alla variazione merceologica in percentuale del rifiuto, riscontrata dall'analisi certificata e svolta dall'aggiudicatario e alla media dei prezzi rilevati ed aggiornati a cura dell'Ufficio Prezzi della Camera di commercio di Milano, per la voce o le voci indicate dall'Aggiudicatario in sede di offerta, sulla base dei Listini pubblicati nel trimestre antecedente alla revisione stessa, eventualmente ridotta o aumentata della percentuale di scostamento indicata dall'Aggiudicatario nell'offerta stessa.

16 - FATTURAZIONE - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per il prezzo di acquisto degli scarti ferrosi, l'ACSR S.p.A. emetterà fattura a seguito di ogni ritiro effettuato, in via indicativa ogni fine mese, previa verifica di tutte le copie dei formulari restituiti controfirmati e datati in arrivo dal destinatario, ai sensi degli art.li 193 e 258 del D.Lgs 152/2006 s.m.i. Il pagamento della fattura dovrà avvenire mediante bonifico bancario a 60 giorni D.F.F.M.

Per il costo dell'analisi di classificazione ed omologa del rifiuto, l'emissione della fattura da parte della ditta, dovrà avvenire a seguito della consegna ed accettazione dell'analisi stessa da parte dell'ACSR S.p.A.. Il pagamento della fattura avverrà mediante bonifico bancario con emissione a 30 giorni D.F.F.M., previa verifica dell'esigibilità del credito secondo le condizioni contrattuali.

Non saranno accettate cessioni di credito, fatto salvo il caso in cui la richiesta, formalmente avanzata tramite notifica secondo quanto previsto per gli atti processuali civili, non sia accettata ed autorizzata dall'ACSR S.p.A. stessa.

Ai sensi della Legge n. 2/2009, l'ACSR S.p.A. ha l'obbligo di richiedere agli Enti preposti al rilascio ed espressamente per l'appalto affidato, il Documento Unico di regolarità contributiva - D.U.R.C. in capo alla ditta aggiudicataria.

L'affidamento risulterà definitivo anche in assenza del D.U.R.C., se non che in mancanza della regolarità contributiva lo stesso verrà immediatamente annullato ovvero non si provvederà alla corresponsione degli importi fatturati.

Il contratto verrà sottoscritto anche in pendenza dell'avvenuta consegna del D.U.R.C., fatta salva la presentazione dell'autocertificazione di sussistenza della regolarità contributiva.

Anche successivamente alla stipula, nel caso di consegna del D.U.R.C. con esito negativo, il contratto verrà immediatamente risolto.

Si precisa che ogni certificato D.U.R.C., in base alla normativa attualmente in vigore, ha una validità, per i servizi e forniture, di 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio.

In mancanza della regolarità contributiva non si provvederà alla corresponsione dell'importo fatturato.

Oltrepassati i 120 giorni di validità del D.U.R.C., richiesto dall'ACSR S.p.A. per l'affidamento del servizio oggetto del presente appalto, la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere, entro 30 giorni dalla scadenza del precedente certificato, i successivi documenti unici di regolarità contributiva, secondo quanto previsto all'art. 6 comma 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

17 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia di ogni danno che potrà derivare dall'inadempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il recupero dei maggiori costi del servizio fatto eseguire da terzi nell'ipotesi di cui all'art. 19 (risoluzione del servizio) e a garanzia del pagamento delle penali di cui al successivo art. 17 (penali), la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione di una cauzione definitiva secondo quanto previsto all'art. 113 commi 1 e 2 del D.lgs. 163/2006 s.m.i. La cauzione dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa la quale dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'ACSR S.p.A.

Nel caso di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dalla ditta aggiudicataria e fatti salvi i maggiori diritti dell'ACSR S.p.A., questa procederà all'incameramento della cauzione suddetta, con semplice atto amministrativo.

La cauzione sarà restituita in seguito al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e comunque dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Resta salvo, per l'ACSR S.p.A., l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione dovesse risultare insufficiente.

L'impresa aggiudicataria potrà essere obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'ACSR S.p.A. avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto; in caso di inadempienza la cauzione dovrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'impresa.

18 - PENALI

La ditta, nell'esecuzione del servizio oggetto del presente schema di progetto, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti il servizio stesso. In particolare per la mancata effettuazione di un ritiro, per il mancato conferimento di rifiuti all'impianto di recupero secondo le modalità stabilite e quant'altro previsto nel capitolato speciale d'appalto, l'ACSR S.p.A. applicherà una penale di € 75,00 per ciascun evento. In caso di inadempienze, quali il mancato ritiro del materiale nei termini indicati al punto 5, l'ACSR S.p.A. applicherà una penale di € 22,50 per ciascuna giornata di ritardo.

Le penali saranno applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza con termine di cinque giorni per eventuali difese scritte.

19 - ASSICURAZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta è obbligata, contestualmente all'aggiudicazione definitiva del servizio, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di

esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di inizio del servizio e cessa alla data di ultimazione del servizio stesso e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti; l'assicurazione dovrà prevedere i rischi di incendio, dello scoppio e dell'azione dei fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio. Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks», deve prevedere una somma assicurata non inferiore ad Euro 500.000,00= e deve:

- a) prevedere la copertura dei danni alle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa del servizio, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposi o dolosi propri o di terzi;
- b) prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'intera garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'art.1665 c.c..

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T. - R.C.O.) deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore ad Euro 1.500.000,00= e deve:

- a) prevedere la copertura dei danni che la Ditta debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori, ai lavoratori dipendenti dell'ACSR S.p.A., che gestiscono e operano abitualmente nell'impianto di selezione e compostaggio, per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 c.c. e danni a persone dell'impresa e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in impianto e a consulenti della Ditta o della Stazione appaltante;
- b) prevedere la copertura dei danni biologici;
- c) prevedere che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso agli impianti, i componenti dell'ufficio di direzione dell'esecuzione, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dalla Ditta coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora la Ditta sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

20 - RISOLUZIONE DEL SERVIZIO

L'ACSR S.p.A. si riserva di chiedere la risoluzione del servizio in qualsiasi momento per comprovata inadempienza da parte della ditta aggiudicataria alle clausole contrattuali e qualora si verificano fatti che rendono impossibile, a giudizio dell'ACSR S.p.A., la prosecuzione dell'appalto.

Si ha la risoluzione di diritto del servizio ai sensi dell'art. 1456 C.C., con automatico incameramento della cauzione:

- per abbandono dell'appalto, salvo che per cause di forza maggiore;
- per mancato rinnovo delle iscrizioni, di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ovvero dell'autorizzazione provinciale di cui agli art.li 208, 209, 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente alla ditta ed all'impianto di recupero dei metalli ferrosi e allo smaltimento delle impurità e degli scarti di lavorazione, inoltre qualora nel corso delle periodiche verifiche effettuate dall'ACSR S.p.A., venga accertato il mancato possesso ovvero il mancato rinnovo della iscrizione di cui sopra relativamente alla ditta trasportatrice;
- per mancata consegna della quarta copia dei formulari controfirmata e datata in arrivo dal destinatario, ai sensi degli art.li 193 e 258 del D.Lgs 152/2006 s.m.i.
- per mancato inizio del servizio nel termine massimo di 10 giorni dalla data della richiesta, come indicato all'art. 5 del presente schema di progetto;
- qualora si verifichi la cessione, anche parziale, del servizio non autorizzata preventivamente dall'ACSR S.p.A.

Nelle ipotesi di cui sopra l'ACSR S.p.A. avrà diritto a dichiarare risolto il rapporto contrattuale con effetto immediato, con Decisione del proprio Amministratore Unico, previa diffida, provvedendo come meglio crederà per la continuazione dell'appalto del servizio, con l'obbligo per l'appaltatore decaduto di risarcire all'ACSR S.p.A. i danni economici subiti e conseguenti.

In particolare all'appaltatore decaduto saranno addebitate le spese sostenute in più dall'ACSR S.p.A. per effetto dell'affidamento del servizio ad altra ditta.

21 - DIRITTO DI RECESSO

Nessun indennizzo o rimborso, a qualsiasi titolo, potrà essere richiesto dalla ditta nel caso in cui il servizio dovesse subire una riduzione quantitativa, ovvero eventuali interruzioni.

L'ACSR S.p.A. si riserva in ogni caso il diritto di recedere anticipatamente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni, senza che alla ditta competa comunque alcun indennizzo o risarcimento.

L'Azienda potrà interrompere il servizio in qualsiasi momento, anche a seguito di nuovi

provvedimenti o autorizzazioni provinciali ovvero per mancato rinnovo degli stessi, in tal caso la ditta affidataria del servizio non avrà diritto ad alcun indennizzo o rimborso.

22 - CONTROVERSIE

Qualsiasi questione interpretativa o vertenza dovesse insorgere tra l'ACSR S.p.A. e l'impresa appaltatrice in ordine alle norme del presente schema di progetto, dovrà essere deferita al giudice civile o amministrativo nella cui competenza territoriale è ricompresa l'ACSR S.p.A. ed è esclusa la competenza arbitrale.

Borgo S. Dalmazzo, li 10 DIC. 2013.

IL DIRETTORE

Dott. Arch. Marcella BERTA

